

Codice DB1107

D.D. 31 maggio 2011, n. 507

Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007 - 2013 - misura 124 Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie nel settore agro-alimentare" - bando 2010 - ammissione a finanziamento di quattro domande di aiuto.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 277 del 21.10.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GUCE L 209 dell'11.8.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GUCE L 210 del 31.7.2006) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 368 del 23.12.2006) e s.m.i.;

visti i regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, n. 482/2009 della Commissione dell'8 giugno 2009, che modificano i Regg. n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e n. 1974/2006 e della Commissione del 15 dicembre 2006 nell'ambito della valutazione dello stato di salute della Politica Agricola Comune noto come "Health Check";

considerate le modifiche agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) approvate con decisione del Consiglio del 19 gennaio 2009 (Nuove sfide dell'Heath Check);

visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) 2007–2013 per lo sviluppo rurale, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento CE n. 1698/2005, nella versione finale del 21 dicembre 2006, ricevuto dalla Commissione Europea con nota n. 624 dell' 11 gennaio 2007 e s.m.i.;

vista la delibera del Consiglio regionale n. 94–43541 del 21/12/2006 di approvazione del "Documento di programmazione strategico–operativa (D.P.S.O) che definisce gli obiettivi generali per un'efficace programmazione e utilizzazione di tutti gli strumenti finanziari disponibili;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 48–5643 del 2 aprile 2007 "Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013 della Regione Piemonte – Adozione della proposta e invio alla Commissione Europea", con ricevibilità comunicata il 10 maggio 2007 dalla Commissione Europea;

vista la nuova proposta di PSR 2007–2013, predisposta a seguito delle osservazioni formulate durante il negoziato informale da parte della Commissione Europea e riadottata dalla Giunta

Regionale con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007, per il parere del Comitato Sviluppo Rurale di cui all'articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

vista la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5944 del 28 novembre 2007 (identificativo del Programma CCI2007IT06RPO009) che ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte, per una spesa pubblica di Euro 896.590.909, nonchè la relativa partecipazione del FEASR – nella misura di Euro 394.500.000 – a cofinanziamento del suddetto Programma;

viste le "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi" inviate approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 18.11.2010, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;

vista la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intitolata " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare " rivolta ad aumentare il livello di integrazione tra i produttori primari e tra i diversi operatori della filiera attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie;

vista la nuova versione del PSR 2007-2013 del Piemonte, integrata con le modifiche dell'Health Check, approvata dal Comitato di sviluppo rurale della Commissione europea in data 15 dicembre 2009

considerato che la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intende:

- migliorare, attraverso un approccio innovativo, la qualità della produzione e la competitività del settore agro-alimentare;
- favorire la creazione di una cultura della programmazione integrata tra soggetti che, a vario titolo, possono contribuire allo sviluppo dell'innovazione in un'ottica di filiera;
- accrescere la capacità relazionale e l'integrazione degli operatori di una stessa filiera;
- alimentare la collaborazione e le sinergie tra strutture di ricerca e sviluppo e le imprese;
- incrementare la capacità di espressione dei bisogni innovativi delle imprese con particolare attenzione all'incremento della capacità di commercializzazione anche su nuovi mercati;
- agevolare l'innovazione e l'accesso alla ricerca e sviluppo ;
- ottenere il brevetto di nuovi prodotti, processi e tecnologie;
- aumentare la remunerazione della materia prima ai produttori di base.

dato atto che la scheda della Misura 124 Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013:

- delinea le modalità di attuazione e i soggetti che possono accedere agli aiuti previsti;
- definisce le condizioni generali di ammissibilità e i requisiti necessari, le spese ammissibili, il tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

visti i criteri di selezione presentati al Comitato di Sorveglianza per la consultazione in data 12-12-2008 per la Misura 124, Azione 1 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare ";

viste le proposte di modifica alle intensità massime di aiuto notificate alla Commissione Europea in data 17-6-2010;

visto il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del P.S.R. sopraccitato, che prevede per il periodo 2007–2013 la disponibilità finanziaria complessiva in termini di spesa pubblica per la Misura 124, Azione 1 di 9.229.935,00 euro, di cui 2.729.935,00 euro per le sfide Health Check, di cui il 44% a carico del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 67-13251 dell'8 febbraio 2010 che approva le disposizioni attuative della Misura 124, Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" e domanda alla Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo la predisposizione e l'apertura dei bandi e l'adozione dei provvedimenti necessari per la realizzazione delle azioni previste;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 323 del 24/03/2010 e s.m.i. con cui si apre il bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione al contributo sulla Misura 124 Azione 1 'Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare';

considerato che il bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione al contributo sulla Misura 124 Azione 1 si è chiuso il 15 luglio e che il termine ultimo per la conclusione dell'istruttoria e l'ammissione a finanziamento delle domande ammissibili è fissato, dalla DGR 64-700 del 27/09/2010, a 180 giorni dalla chiusura del bando;

rilevato che, con le DD n. 1108 del 13/10/2010, n. 1229 del 4/11/2010 e n. 1230 del 4/11/2010, sono state dichiarate ricevibili e dunque sottoposte alla valutazione per l'ammissione al finanziamento, ventinove domande di aiuto.

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1441 del 29/11/2010 con cui si istituisce la Commissione di valutazione, affidandole, tra gli altri, i seguenti compiti: valutare le proposte di progetto dal punto di vista tecnico scientifico e in merito agli elementi di priorità ed interesse regionale, in particolare attraverso l'attribuzione, a ciascun progetto, del punteggio di merito previsto nella Sezione 11.1 del Bando e operare, per le domande di aiuto idonee e qualora lo ritenga opportuno, una fase di negoziazione finalizzata al reindirizzamento e messa a punto di parti di esse;

acquisito il verbale della Commissione di valutazione, redatto in data 21/12/2010, agli atti, con cui è stato attribuito, a ciascuna delle ventinove domande di aiuto, il Punteggio di merito previsto nella Sezione 11.1 del bando pubblico;

constatato che, per tutte le 11 proposte progettuali dichiarate ammissibili a finanziamento dalla Commissione di valutazione, la stessa ha formulato rilievi e osservazioni volti al reindirizzamento e alla messa a punto di parti di esse;

rilevato che con DD n. 1672 del 29/12/2010 è stata approvata la graduatoria relativa all'assegnazione del punteggio di merito e sono state individuate le undici domande di aiuto ammissibili a finanziamento previa rimodulazione delle proposte progettuali presentate;

acquisito il verbale della Commissione di valutazione, redatto in data 15/3/2011, agli atti, con cui è stata valutata la rispondenza delle undici domande di aiuto rimodulate alle prescrizioni fornite dalla Commissione in sede di prima valutazione delle stesse, rilevando per 4 domande di aiuto una rimodulazione non completamente conforme a quanto prescritto dalla Commissione (domande: n. 08000286966 presentata da Cantina Sociale di Canelli, n. 08000287956 presentata da Martin Bauer, n. 08000288335 presentata da Bosio srl, n. 08000288418 presentata da Omnia srl);

rilevato che con DD n. 255 del 29/3/2011 le 4 domande di aiuto di cui sopra sono state sottoposte a una ulteriore rimodulazione al fine di rispondere alle osservazioni formulate dalla Commissione;

acquisite le quattro domande rimodulate identificate con i seguenti codici: n. 08000308109 presentata da Cantina Sociale di Canelli, n. 08000308133 presentata da Martin Bauer, n. 08000307523 presentata da Bosio srl, n. 08000307960 presentata da Omnia srl

ritenuto ininfluenza attribuire alle proposte progettuali i punteggi previsti ai punti 11.2 e 11.3 del bando in quanto la dotazione finanziaria è sufficiente a finanziare tutte le 11 domande di aiuto rimodulate;

acquisiti i pareri positivi su tutte le quattro domande di aiuto da parte dei membri della Commissione di valutazione;

considerato l'articolo 2 della L. 241 del 7 agosto 1990 sulle nuove norme sul procedimento amministrativo e s.m.i.;

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema: - la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 44% del totale) viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore; - la quota Nazionale e Regionale (pari al 56% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (39,2% del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 16,8% del totale) che sulla base delle disponibilità dell'apposito capitolo n. 262963/2010 (UPB11012) viene, di volta in volta, impegnata e trasferita ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali del Settore Programmazione in Materia di Agricoltura e Sviluppo Rurale;

tenuto conto che, per la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 sopra descritta, il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

IL DIRIGENTE

visto gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
visto l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

tenuto conto di quanto definito in premessa

determina

1) di ammettere a finanziamento le domande di aiuto riportate nell'allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un'entità complessiva del finanziamento pubblico pari a € 881.843,20, secondo il dettaglio riportato nell'allegato 2 facente parimenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni. Tali termini decorrono a partire dal ricevimento della comunicazione relativa al presente atto che sarà trasmessa ai soggetti interessati con Raccomandata A/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

ALLEGATO 1: DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

codice domanda	capofila	progetto	spesa ammessa	contributo concesso	% contributo	tema	settore
8000307523	Bosio s.r.l.	barbera e moscato	€ 231.175,00	€ 156.960,00	67,90%	mosto parzialmente fermentato rosso chiaro Moscato bianco + barbera e tappo a vite	vino
08000307960	Omnia s.r.l.	agriplast	€ 321.054,00	€ 256.843,20	80,00%	materiale acomposito a matrice polimerica rinforzato da fibre tessili di origine vegetale per sostituire l'inox	vino
08000308109	Cantina sociale di Canelli Soc. Coop. a r.l.	moss	€ 370.050,00	€ 240.480,00	64,99%	moscato, dalla pigiatura all'imbottigliamento, senza utilizzare SO2 (atm. priva di ossigeno)	vino
08000288277	Martin bauer s.p.a.	Fileo	€ 375.000,00	€ 227.560,00	60,68%	impianto continuo o discontinuo a ultrasuoni per estrazione erbe officinali	piante officinali e medicinali
		Totale	€ 1.297.279,00	€ 881.843,20	67,98%		